

Fondazione Cassa, nel 2020 finanziati 87 progetti

Dall'avvio del corso di laurea in Medicina alle strutture per l'università Elargiti un milione e 648mila euro nonostante le difficoltà per la pandemia

È stato approvato il bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna per il 2020. Lo scorso anno la Fondazione ha finanziato 87 progetti, 42 solo in campo sociale, sanitario e per il volontariato (oltre il 48% delle erogazioni) e, compresi gli accantonamenti di legge a favore del Fondo per il Volontariato e la partecipazione al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, ha erogato un milione e 648.705 euro. «In questi, ultimi, difficili, anni, - ha dichiarato il Presidente Ernesto Giuseppe Alfieri - la Fondazione si è risolutamente impegnata nei vari campi della promozione sociale, innovazione sanitaria, universitaria e culturale, incrementando le buone pratiche di educazione alla legalità e ai valori della convivenza sociale e civile. La Fondazione Cassa ha aggiunto sempre con la sua azione un 'valore' di alta civiltà per la crescita del nostro territorio e delle opportunità giovanili, un esempio di trasparenza per il progresso della Comunità».

«La Fondazione - si legge in una nota - è orgogliosa della partecipazione nella Cassa di Ravenna, con la quale costituisce un originale circuito virtuoso». Il Presidente Alfieri ha pertanto espresso un vivo ringraziamento per l'importante andamento economico-finanziario al presidente del Gruppo La Cassa di Ravenna, Antonio Patuelli ed al direttore generale, Nicola Sbrizzi. «Il 2020 - continua la nota - è stato fortemente caratterizzato in ogni aspetto della sua attività dalle limitazioni poste dalla normativa di contrasto alla interminabile pandemia Covid 19, ciononostante la nostra Fondazione è riuscita a chiudere l'esercizio con un significativo avanzo e, grazie all'ingente patrimonio prudentemente accantonato, a far fronte anche nel 2020 agli impegni di maggiore impatto sociale. Per l'Educazione e Istruzione di particolare significato strategico per lo sviluppo di Ravenna l'avvio a ottobre del corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia promosso dall'Università di Bologna con il determinante contributo della Fondazione.

Il nuovo corso di Laurea comporterà anche la trasformazione dell'ospedale di Ravenna in Policlinico Universitario con il conseguente potenziamento strutturale di tutti i servizi sanitari di Ravenna. Tale sostegno si aggiunge a quello tradizionale per la presenza universitaria a Ravenna che ha visto nel 2020 la

conferma del rapporto con il Campus Universitario e con la Fondazione Flaminia, con la progettazione di un consistente intervento di ristrutturazione del fabbricato di nostra proprietà in via Tombesi dall'Ova concesso in comodato all'Università di Bologna e sede del corso di Ingegneria».

Nello specifico per il settore della Salute Pubblica significativo nel 2020 anche il tradizionale sostegno per l'ammodernamento delle attrezzature ospedaliere, con l'acquisizione di un ecografo di ultima generazione per Radiologia. Intensificati anche gli interventi per il settore Assistenza Anziani e categorie disagiate, da segnalare, tra le altre, il sostegno all'attività della Mensa dei poveri di 'San Rocco', alla cooperativa sociale 'Zalambani' di S.Alberto, Ravenna e l'innovativo supporto fornito alla ricerca ed assistenza per la Sla. Il settore dell'arte, attività e beni culturali vede, tra gli altri, il contributo a Ravenna Festival, specie per la 'Trilogia d'Autunno'. Infine importante iniziativa è stata promossa per la Parrocchia di San Vitale, Basilica di Santa Maria Maggiore, con il contributo per il restauro della Cappella di San Girolamo e Clemente in San Giovanni.



Volontariato

Per il volontariato, filantropia e beneficenza è proseguito l'impegno per l'integrazione sociale e lavorativa delle categorie più in difficoltà e la promozione della buona pratica sportiva, con percorsi per le disabilità



Ernesto Giuseppe Alfieri, presidente della Fondazione Cassa (Corelli)